

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2011 - 0010506 del 03/05/2011

Milano, 28 aprile 2011

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

c.a. Dirigente Dott. Giuseppe Lo Presti

Raccomandata A/R nr.: 14356443661-1

Anticipata via e-mail a: DVA-Div4RI@minambiente.it

Anticipata a mezzo fax al nr. 06/57.22.50.68

Prot. n. 0000139/2011/TE/OUT

**Oggetto: Termoelettrica Veneta S.r.l. - Centrale termoelettrica a ciclo
combinato da circa 800 MWe da realizzarsi nel Comune di Cona - Nota di
riscontro alle osservazioni formulate dal Sindaco di Cona con nota prot.
1388 del 22 marzo 2011**

Con riferimento all'oggetto, facciamo seguito ai lavori della Conferenza di Servizi
tenutasi in data 23 marzo u.s., per fornire il richiesto riscontro ai rilievi sollevati
dal Comune di Cona.

Per maggiore chiarezza espositiva, le precisazioni di seguito riportate verranno
articolate in paragrafi distinti in relazione alle specifiche osservazioni
Comune di Cona.

1. Consumi idrici

Le soluzioni progettuali per il trattamento ed il recupero delle acque meteoriche
e delle acque reflue di processo sono state già modificate rispetto al progetto
originario accogliendo le osservazioni del Comune di Cona nell'ambito della
procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale; come si evince anche dal
Parere Istruttorio Conclusivo redatto dalla Commissione Istruttorio IPPC
(pagine 18-19-20), infatti, la necessità è stata limitata ad 1 m³/h di acqua
potabile e a 2 m³/h di acqua industriale.

Per tale ultima necessità, come da parere della Commissione Regionale V.I.A.
(parere n.165) allegato al decreto di Valutazione d'Impatto Ambientale (DSA-
DEC-2009-0000935 del 29.7.2009), emesso dal Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare, la società Termoelettrica Veneta sta
considerando la possibilità, acquisiti i necessari pareri, di utilizzare le acque del
Canale Rebosola.

2. Infrastrutture

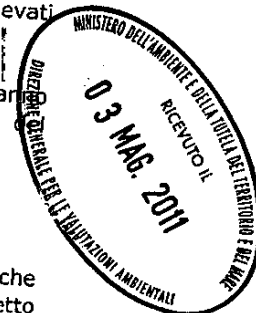
Il decreto di Valutazione d'Impatto Ambientale (DSA-DEC-2009-0000935 del
29.7.2009) stabilisce (prescrizione n.4) che l'avvio dell'esercizio della centrale
potrà avvenire solamente al momento in cui risulteranno completate dai relativi

TERMOELETTRICA VENETA Srl - Società con Socio Unico
Capitale Sociale: € 10.000,00 i.v. - Registro Imprese Milano n° 06413780963
C.F. e P.IVA: 06413780963 - REA di Milano: n° 1891665
Sede legale: Largo Donegani 2, 20121 Milano - Unità locale: Via G. Fara 28, 20124 Milano

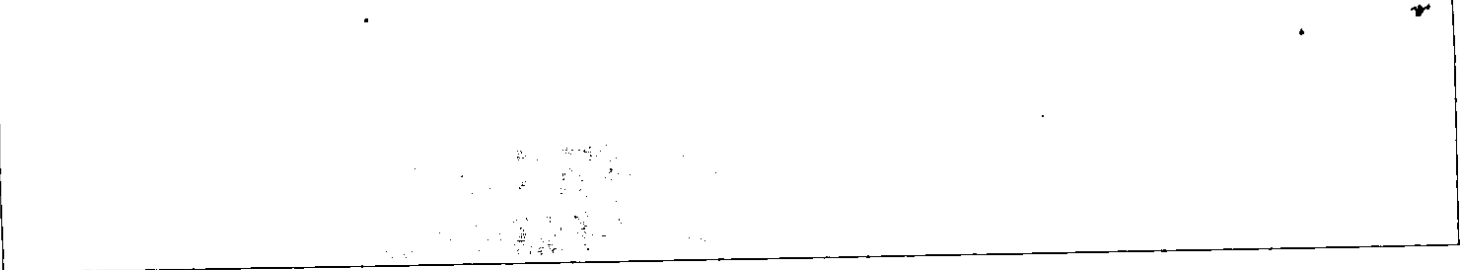
TERMOELETTRICA
VENETA Srl

Termoelettrica Veneta Srl
Via G. Fara, 28
20124 Milano, Italia

Tel. +39 02 37011 750
Fax +39 02 37011 776



Ac



Commenti:

Indirizzo: Via Cristoforo Colombo, 44

Società: Ministero Ambiente DSA-RIS

E-Mail: dsa-ris@minambiente.it

TEL & FAX: (TEL) 0657225003 (FAX) 0657225068

Da:

A:

Date: 02/05/2011 15:41

N. DI PAGINE: 3 (include questa pagina)

PAGE 1/3

0657225068

02/05/2011 15:41

02/05 16:27
00715894407
00:00:00
OCCUP
FINE PC-FAX

DATA, DRA
FAX N./NOME
DURATA
PAGINE
RISULT
MODD

DRA : 02/05/2011 16:27
NOME :
FAX :
TEL :
SER.# : 000M0N671731

RAPPORTO VERIFICA TRASMISSIONE

Enti competenti le infrastrutture dell'area industriale in cui è localizzata la centrale stessa ed in particolare:

- l'acquedotto
- la rete fognaria
- il canale di scolo principale con annessa idrovora con recapito nel Canale dei Cuori

A seguito di un incontro avuto in data 26 aprile 2011 presso la sede dell'ex COSECON spa (ora ATTIVA spa) siamo stati informati che i lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione facenti parte del Piano Particolareggiato (P.P.) Cantarana 3 e relative all'Area Industriale di Cantarana (compresa l'idrovora di recapito al Canale Cuori) sono praticamente ultimati ad eccezione di un ultimo tratto di canale secondario di circa 400 metri che sarà ultimato nell'arco di qualche mese e comunque entro l'anno corrente. La Società è in attesa di ricevere nota ufficiale scritta relativa a quanto verbalmente comunicatole e qui sopra riportato.

3. Emissioni PM 2,5

Termoelettrica Veneta sottolinea che il limite di emissione del PM2.5 pari a 2 mg/Nm³ (richiesto dal Comune di Cona) non è immediatamente perseguibile poiché attualmente non vi sono strumenti in grado di rispondere alla prescrizione richiesta e tenendo conto anche del fatto che, ad oggi, non vi sono limiti di emissione imposti per legge per tale parametro (vedere a riguardo anche punto 6).

Si sottolinea altresì che le campagne di monitoraggio effettuate da Arpa Veneto per il PM10 nell'area di costruzione della Centrale, si riferiscono a misurazioni effettuate in aria ambiente e non direttamente a camino. Ad ogni modo la VIA prevede che il proponente debba comunque proporre un Piano di monitoraggio della qualità dell'aria secondo i criteri del DM 60/02. Tale piano sarà finalizzato principalmente al monitoraggio degli ossidi di azoto e della polveri fini (PM10 e PM2.5).

4. Emissioni NOx

Termoelettrica Veneta conferma che, come indicato nel decreto di Valutazione d'Impatto Ambientale, dopo 3 e 6 anni dall'entrata in funzione dell'impianto valuterà, in accordo con le Autorità competenti, la possibilità di ridurre ulteriormente la concentrazione di NO_x dagli "attuali" 15 mg/Nm³ rispettivamente a 10 mg/Nm³ ed a 5 mg/Nm³.

La Società evidenzia, inoltre, come ad un'alta riduzione di NO_x corrisponda automaticamente un incremento di NH₃ (necessaria alla reazione di riduzione degli ossidi di azoto); è necessario pertanto trovare un punto di equilibrio tra la riduzione degli NO_x e la presenza nei fumi di NH₃; ad oggi, comunque, il valore imposto in sede di VIA per le emissioni di NO_x, confermate in sede di AIA dal Gruppo Istruttore IPPC, si colloca al di sotto del limite minimo indicato dalle BREF (20 mg/Nm³).

Termoelettrica Veneta sottolinea inoltre che sta predisponendo un aggiornamento del piano di misure di compensazione delle emissioni di NO_x, da presentare al Ministero dell'Ambiente per l'approvazione finale, che avrà l'effetto di compensare le emissioni prodotte dalla Centrale ed azzerare l'impatto complessivo sul territorio interessato dalla realizzazione dell'impianto.

5. Caldaia ausiliaria

Con riferimento al limite pari 100 mg/Nm³ per le emissioni gli NO_x, Termoelettrica Veneta conferma di accettare il nuovo limite richiesto dal Comune di Cona.

6. Sistema Monitoraggio Emissioni

Termoelettrica Veneta S.r.l. conferma che le misurazioni ai camini di portata, temperatura, umidità, ossigeno, SO₂, CO ed NO_x avverranno in continuo. In riferimento al monitoraggio in continuo del PM_{2,5}, si sottolinea, invece, come attualmente non vi siano strumenti in grado di rispondere alla prescrizione richiesta; le misure attuali vengono effettuate con degli opacimetri che danno il valore delle polveri totali e non dei tagli PM₁₀ o PM_{2,5}. Le maggiori case produttrici stanno attualmente studiando e progettando dei nuovi sistemi certificati che possano effettuare la misura in continuo di tali parametri. La scrivente, pertanto, conferma fin da ora che si allineerà alle migliori tecnologie disponibili (MTD) in termini di monitoraggio delle emissioni presenti sul mercato all'atto della realizzazione della centrale.

7. Prescrizioni quantitative (Avviamenti e Spegnimenti)

Termoelettrica Veneta conferma i valori per evento e per modulo indicati nella documentazione consegnata in data 07/08/2009 e riportati dal Comune di Cona nella nota in oggetto (colonne NO_x per evento, CO per evento, PM_{2,5} per evento).

Una prescrizione sulle quantità annue di emissione (calcolo basato su una ipotesi di numeri di accensioni/spegnimenti (i.e. 2 accensioni da freddo)), equivarrebbe, al contrario, ad una limitazione sulle modalità di funzionamento della centrale, cosa di per sé non accettabile; attualmente non è infatti possibile una rigorosa previsione sul numero e sulla tipologia di fermate e di accensioni annue che potranno interessare i due moduli della Centrale, che dipenderanno dalla richiesta del mercato e dalle condizioni della rete elettrica.

8. Compensazioni

La Società conferma il proprio impegno ad ottemperare alla prescrizione VIA relativa alla realizzazione di una rete di teleriscaldamento / tele raffreddamento (cfr. prescrizione n.5-e del decreto di Valutazione d'Impatto), precisando che tale impegno sussiste nella misura e secondo le previsioni articolate nella prescrizione stessa.

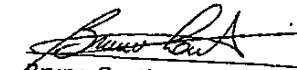
Sempre con riferimento al decreto VIA, ed in particolare alla prescrizione nr.13, Termoelettrica Veneta sottolinea, inoltre, come la stessa stia predisponendo un aggiornamento del piano di misure di compensazione delle emissioni di NO_x, da presentare al Ministero dell'Ambiente per l'approvazione finale, che avrà l'effetto di compensare le emissioni prodotte dalla Centrale ed azzerare l'impatto complessivo sul territorio interessato dalla realizzazione dell'impianto.

Auspiciando di essere stati esaustivi e di aver così superato i rilievi del Comune di Cona, evidenziamo la nostra disponibilità a fornire ogni ulteriore approfondimento che si renderà necessario nel prosieguo della procedura AIA.

Distinti saluti.



Roberto Barbano
Presidente CdA
Termoelettrica Veneta S.r.l.



Bruno Conti
Consigliere delegato CdA
Termoelettrica Veneta S.r.l.